

v. VI. 18

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

DEL CAVALIERE ABATE
GIROLAMO TIRABOSCHI

*Consigliere di S. A. S. il Signor Duca di Modena, Presidente
della Ducal Biblioteca, e della Galleria delle Medaglie,
e Professore Onorario nell'Università della stessa Città.*

TOMO V.

Dall'anno mccc. fino all'anno mcccc.



BIBLIOTECA COMUNALE
DI
FOLIGNO

ROMA MDCCLXXXIII.

PER LUIGI PEREGO SALVIONI STAMPATOR VATICANO
NELL' ARCHIGINNASIO DELLA SAPIENZA

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

conservano Manoscritte , delle quali veggasi il Crescimbeni (1) . Nel qual genere di Poesia si esercitaron in questo secol medesimo Adriano de' Rossi , Andrea Orgagna , ed altri (2) . Opera di più ampio argomento fu quella , che intraprese il Pucci , volgendo in terza Rima la Cronaca di Giovanni Villani , la qual versione Poetica è stata di fresco data alla luce in Firenze per opera del P. Ildefonso di S. Luigi Carmelitano Scalzo (3) . Dalla Prefazione , che l' indefesso Signor Domenico Maria Manni vi ha premeffa , raccogliamo , che Antonio fu figliuolo di un fonditor di campane , e che esercitò egli medesimo quest' impiego , e qualche altro ancora di non gran momento , che dal pubblico gli fu affidato . In essa trattasi inoltre di altre Poesie di Antonio , e alcune se ne recan per saggio . Egli era già vecchio , come si trae dall' accennato Capitolo , l' anno 1373. e perciò non dovette viver molto più oltre .

LIV. L' Agricoltura ancora ebbe a questi tempi un Poeta , cioè Paganino Bonafede Bolognese , che nel 1360. compose un Poema sopra quest' arte intitolato *il Tesoro de' Rustici* . Il Quadro ne rammenta (4) un Codice MS. , che aveane il Canonico Amadei ; ma il saggio , ch' egli ne dà , è sì poco felice , che a niuno , io credo , caderà mai in pensiero di pubblicarlo . **Miglior forte ha avuto il *Quatiregio* o *Quatiregnio* di Federigo Frezzi da Foligno Domenicano , poi Vescovo della sua patria , e morto al Concilio di Costanza l' anno 1416. (5) . In esso descrive l' Autore in terza Rima i quattro Regni d' Amore , di Satana , de' vizj , e delle virtù a imitazione di Dante , a cui , benchè sia ben lungi dall' essergli uguale , si può dire però , che non infelicemente tien dietro . Dopo alcune antiche edizioni , che si rammentan dal Quadro (6) , è stato di nuovo dato alla luce in Foligno , e illustrato con note l' anno 1725. Questo Autor medesimo ne rammenta un' altra opera in terza rima (7) intitolata *Cosmografia di Federico da Foligno con varie istorie e viaggi* ; la quale trovasi nella Biblioteca del Re di Francia . Ad argomento Sacro si volse Jacopo Gradenigo , Nobile Veneziano , che fioriva al fine di questo secolo stesso , e morì verso il 1420. Egli ridusse in un sol corpo di Storia ed espone in XLIV. Capitoli in terza Rima i quattro Vangeli , della qual opera conservasi copia nella Libreria , che già fu d' Apostolo**

Tom.V.

S s s

Ze-

(1) T. II. P. II. p. 99.

(2) Quadr. l. c.

(3) *Elezze degli Erud. Tosc. T.III.&c.*

(4) T. VI. p. 70.

(5) *Quetif & Echard Script. Ord. Præd.* vol. I. p. 753.

(6) T. VI. p. 262.

(7) *Ib.* p. 41.